

Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Febbraio 2018

DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
peccati del mondo, accogli la nostra
supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu
solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti
alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci
alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti
nelle prove, perché sull'esempio di Cristo
impariamo a condividere con i fratelli il
mistero del dolore, illuminati dalla speranza
che ci salva. Per il nostro Signore Gesù
Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Gb 7,1-4.6-7

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse:

"L'uomo non compie forse un duro servizio
sulla terra e i suoi giorni non sono come
quelli d'un mercenario? Come lo schiavo
sospira l'ombra e come il mercenario
aspetta il suo salario, così a me sono
toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi
sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?".
La notte si fa lunga e sono stanco di
rigirarmi fino all'alba.
I miei giorni scorrono più veloci d'una spola,
svaniscono senza un filo di speranza.
Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio
occhio non rivedrà più il bene".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 146

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

R. Risanaci, Signore, Dio della vita.

II Lettura

1Cor 9,16-19.22-23

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me
un vanto, perché è una necessità che mi si
impone: guai a me se non annuncio il
Vangelo!



Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mc 1,29-39)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: "Tutti ti cercano!". Egli disse loro: "Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!".

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Carissimi fratelli e sorelle, come gli amici presenti nella casa della suocera di Pietro presentiamo al Signore le nostre infermità e quelle del mondo intero, perché Egli possa guarirci e farci ritrovare la nostra vocazione al servizio.

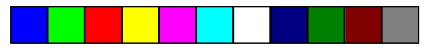
Preghiamo insieme e diciamo:

Signore della vita, ascoltaci

1. Signore, custodisci la tua Chiesa: che come Simone e Andrea, ci guida, a trovare la mano forte del Signore, capace di rialzarci e di sanare le nostre fragilità.

Preghiamo

Signore della vita, ascoltaci



2. Signore, insegnaci ad evangelizzare non solo con le parole; ma traducendo il Vangelo nel quotidiano, impegnandoci in gesti di umanità e solidarietà verso gli altri.

Preghiamo

Signore della vita, ascoltaci

3. Signore sostienici, affinché in questo tempo non desideriamo solo il nostro bene; ma dietro l'esempio di Gesù, cerchiamo in solitudine un contatto di preghiera con Dio, fonte per il nostro cammino di vita.

Preghiamo

Signore della vita, ascoltaci

4. Signore, insegnaci a porgere la nostra mano, come hai fatto Tu in casa di Simone, condividendo il dolore di coloro che soffrono, affinché accolgano nel loro cuore il Cristo: sostegno e conforto dei deboli.

Preghiamo

Signore della vita, ascoltaci

Padre Santo, tu ascolti la voce del povero che ti invoca. Esaudisci le nostre preghiere, rinnova la nostra vita e rendici capaci di cantare il canto nuovo dei salvati dall'Amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gli portavano i malati e Gesù li guariva.

Dio si avvicina con amore e guarisce la vita

Marco presenta il resoconto della giornata-tipo di Gesù, una cronaca dettagliata delle sue fondamentali attività quotidiane: guarire, pregare, annunciare. Guarire. E vediamo come il suo agire prenda avvio dal dolore del mondo: tocca, parla, prende per mano, guarisce.

Come il primo sguardo di Gesù si pose sempre sulla sofferenza delle persone, e non sul loro peccato. E la porta della piccola Cafarnao scoppia di folla e di dolore e poi di vitalità ritrovata.

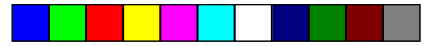
Un altro mondo è possibile e vicino. Il regno di Dio viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme. La suocera di Simone era a letto con la febbre, e subito gli parlarono di lei. È bello questo preoccuparsi degli apostoli per i problemi e le sofferenze delle persone care, e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici. Non solo la gratuità, quindi, ma anche tutto ciò che occupa e preoccupa il cuore dell'uomo può e deve entrare, a pieno titolo, nel dialogo con Dio nella preghiera.

Gesù ascolta e risponde: si avvicina, si accosta, va verso il dolore, non lo evita, non ha paura. E la prese per mano. Mano nella mano, come forza trasmessa a chi è stanco, come a dire "non sei più sola". Chi soffre chiede questo: di non essere abbandonato da chi gli vuole bene, di non essere lasciato solo a lottare contro il male. E la fece alzare. È il verbo della risurrezione. Gesù alza, eleva, la riaffida alla fierezza del fare, alla vita piena e al servizio: per stare bene l'uomo deve dare!

Mano nella mano, uomo e Dio, l'infinito e il mio nulla. Pregare. Mentre era buio, uscì in un luogo deserto e là pregava. Gesù, pur assediato dalla gente, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate. Annunciare.

I discepoli infine lo rintracciano: tutti ti cercano! E lui: Andiamocene nei villaggi vicini, a predicare anche là. Gesù non cerca il bagno di folla, non si esalta per il successo di Cafarnao, non si deprime per i fallimenti che incontra. Lui avvia processi, inizia percorsi, cerca altri villaggi: essere nella vita datore di vita, predicare che il Regno è vicino.

Padre Ermes Ronchi



4 Febbraio 2018 - 11 Febbraio 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 4 FEBBRAIO V DOMENICA TEMPO ORDINARIO Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Risanaci, Signore, Dio della vita	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Ore 11.30: Franco, Giorgio Ore 18.00:
LUNEDI' 5 FEBBRAIO S. Agata - memoria 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56	Ore 8.30: Renzo, Alba Ore 18.00:
MARTEDI' 6 FEBBRAIO S. Paolo Miki e compagni - memoria 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13	Ore 8.30: Christine Ore 18.00: Primetta, Mario
MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 La bocca del giusto medita la sapienza	Ore 8.30: Primo, Fosca Ore 18.00: Giuseppe
GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	Ore 8.30: Maria Ore 18.00: Maria
VENERDI' 9 FEBBRAIO 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37 Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta, popolo mio	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 10 FEBBRAIO S. Scolastica - memoria 1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Giorgio, Vilma
DOMENICA 11 FEBBRAIO VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45 Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia	Ore 8.00: fam. Boninsegni-Mazzuoli, Stefano, Marcella Ore 10.00: fam. Chiarini Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: Socrate

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 3 e Domenica 4: *Il Gruppo Missionario organizza la vendita dei dolci per le Missioni - (nella sala parrocchiale)*

- Lunedì** **5 ore 21.15:** 1° incontro con i genitori dei bambini di Prima Comunione
- Martedì** **6 ore 18.30:** Incontro con gli animatori dei gruppi biblici
- Mercoledì** **7 ore 16.15:** Gruppo biblico presso i locali della Misericordia
- Giovedì** **8 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica
- Giovedì** **8 ore 21.15:** Adorazione eucaristica animata dai giovani
- Giovedì** **8 ore 21.15:** Percorso di preparazione alla Cresima per adulti

Sabato 10 febbraio ore 10: *Campagna per la sicurezza stradale I bambini del catechismo incontrano la Polizia di Stato*

Domenica 11 febbraio: *Giornata di ritiro per i cresimandi*

Lunedì **12 ore 16.00:** S. Messa e amministrazione del Sacramento dell'Unzione

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.931,21**

La Comunità ricorda chi ci hanno lasciato: Ciucchi Stefania, Suriano Gaetano

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it